



Roma, 16 novembre 2004

Ministero delle Attività Produttive

DIREZIONE GENERALE PER IL
COORDINAMENTO
DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Via Molise 2 - 00187 Roma

Prot. N. 1.238.686

Ai Soggetti responsabili
dei patti territoriali
Ai Responsabili unici
dei contratti d'area

Oggetto: Provvedimenti definitivi.

Come è noto, ai sensi del disciplinare del 4 aprile 2002, compete ai soggetti responsabili locali l'emanazione del provvedimento definitivo per gli interventi infrastrutturali e per le iniziative imprenditoriali finanziate nell'ambito dei contratti d'area e dei patti territoriali, ad esclusione dei patti di I generazione e delle iniziative relative a tutti gli altri patti per le quali, a seguito di inadempienze rilevate in sede di accertamento finale, la competenza resta del Ministero.

Al fine di uniformare detti provvedimenti, vengono di seguito pubblicati gli schemi a cui i soggetti responsabili locali dovranno attenersi. Si fa presente che per le iniziative agricole è in corso di predisposizione uno specifico schema che sarà pubblicato a breve.

Il provvedimento, sia nel caso di saldo positivo che nel caso di restituzione, deve essere trasmesso a questo Ministero allegando il foglio di calcolo per la determinazione del contributo definitivo.

Nel caso di saldo positivo, il Ministero, verificata la correttezza del provvedimento, autorizzerà il soggetto responsabile locale ad inoltrare la richiesta di erogazione alla Cassa Depositi e Prestiti, allegando il relativo provvedimento e trasmettendone copia anche al soggetto beneficiario dell'agevolazione. Qualora il saldo positivo risultasse inferiore al residuo 10% del contributo, con conseguente riduzione delle

singole quote erogate, sarà cura della Cassa Depositi e Prestiti determinare gli interessi da recuperare sulle somme erogate in eccedenza, dalla data dell'ultima erogazione alla data dell'ordinativo di pagamento.

Nel caso invece di saldo negativo, il Ministero, sempre verificatane la correttezza, trasmetterà il provvedimento alla Cassa Depositi e Prestiti ed al soggetto beneficiario dell'agevolazione, dandone comunicazione al soggetto responsabile locale, per il recupero delle somme erogate in eccedenza, sempre gravate da interessi. Qualora decorsi 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento la ditta non avesse provveduto alla restituzione di cui sopra, la Cassa Depositi e Prestiti ne darà comunicazione a questo Ministero che provvederà al recupero coattivo.

Si coglie l'occasione per comunicare che ove il soggetto beneficiario dell'agevolazione ritenesse di avvalersi della possibilità di rateizzare l'importo da restituire, l'Ufficio ministeriale competente è l'Ufficio A5 della D.G.C.I.I..

E' evidente che a seconda del caso specifico dovrà essere utilizzato uno degli schemi, eventualmente adattandolo in funzione di situazioni particolari non contemplate nello schema stesso.

Si fa presente che nelle premesse del provvedimento gli importi delle quote di contributo già erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti vanno riportati al lordo dell'onere per il bollo.

Si fa presente inoltre che nel caso in cui il saldo di contributo dovesse risultare inferiore al residuo 10% solo per effetto degli oneri di accertamento, non si dovrà procedere alla rideterminazione delle singole quote e, pertanto, non si dovrà procedere al recupero di interessi.

IL DIRIGENTE
(Arch. Gioacchino Catanzaro)
Firmato Catanzaro

(Carta Intestata)

IL SOGGETTO RESPONSABILE

Patto Territoriale di: _____
Impresa: _____

Provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni L. 662/96

in caso di quote annuali ridotte rispetto a quelle originarie, ma con saldo positivo sia in ordinario che in leasing *

- VISTO** l'art. 2, commi 203 e segg., della legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- VISTE** le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997 n. 29, 11 novembre 1998 n. 127, 17 marzo 2000 n. 31 e 22 giugno 2000 n. 69;
- VISTO** il comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175;
- VISTO** il punto 2.4, lett. A) del suddetto comunicato che per i patti territoriali al secondo capoverso prevede: "per le spese ammissibili e per le relative iniziative imprenditoriali sono applicati i criteri previsti per le iniziative imprenditoriali disciplinati dalla legge 488/92 e successive modificazioni e integrazioni";
- VISTO** il decreto-legge del 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modifiche dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, in materia di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese di cui alla citata legge n. 488/1992, così come modificato ed integrato dal decreto ministeriale del 31 luglio 1997, n. 319, nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del _____ n. _____ (scegliere in alternativa le seguenti circolari: 234363 del 20.11.1997, ovvero n. 1039080 del 19/03/1999, ovvero n. 900315 del 14.7.2000 ovvero n. 900516 del 13/12/2000) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.M. 31 luglio 2000, n. 320 concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali";
- VISTO** il D.Lvo 300/1999, il DPR 175/2001 e il DPCM 10.4.2001, con i quali le competenze relative ai patti territoriali – nell'ambito del più generale trasferimento degli strumenti di programmazione negoziata – sono state trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato);
- VISTO** il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. 320 del 31 luglio 2000, approvato con Decreto Direttoriale n. 115374 del 4.4.2002;
- VISTA** la domanda di agevolazioni sottoscritta dall'impresa _____, ai sensi della L.662/96, art.2, commi 203 e seguenti, in data ___/___/_____, riguardante un programma di investimenti riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;

* non riportare sul provvedimento definitivo

VISTA la Relazione Istruttoria del soggetto convenzionato _____ del __/__/__, con la quale è stato determinato un contributo di € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) relative ai beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. _____ quote annuali e € _____ (L _____) relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

VISTO Il decreto del __/__/__ n. _____ con il quale il *Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ovvero il Ministero delle Attività Produttive* ha approvato e finanziato il Patto territoriale di _____ nel suo complesso;

Tale Visto deve essere inserito solo se sono presenti varianti approvate in corso d'opera

VISTO il provvedimento con cui questo Soggetto responsabile ha approvato in corso d'opera la/e seguente/i variante/i non sostanziale/i al progetto:
descrizione variante/i

.....
.....;

ed ha ricalcolato l'agevolazione spettante pari a € _____ (L _____) di cui:

- € _____ (L _____) per i beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. _____ quote annuali
- € _____ (L _____) per i beni acquisiti in locazione finanziaria, erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;
- relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

Tale Visto deve essere inserito solo in caso di presenza di un provvedimento per la rideterminazione del contributo non dovuto a varianti del progetto (p.e. revisione dell'istruttoria iniziale)

VISTO il decreto del MAP n. _____ del _____ con cui è stato rideterminato il contributo spettante all'impresa in € _____ (L _____);

VISTA la relazione sullo stato finale del programma di investimenti del soggetto convenzionato _____ del __/__/__, a seguito dell'intervenuta ultimazione del programma medesimo;

VISTO il verbale di accertamento finale di spesa redatto dalla Commissione nominata con D.M. n. _____ del _____ trasmesso con nota del Ministero delle Attività Produttive prot. n. _____ del _____;

CONSIDERATO che l'onere per le competenze della Commissione suddetta, determinato in € _____ (L _____), deve essere sommato alle spese totali ammissibili risultanti a conclusione dell'accertamento finale di spesa prima di effettuare il calcolo di attualizzazione degli investimenti finali ammessi;

Tale Visto deve essere inserito solo in caso di revoca parziale delle agevolazioni

VISTO il decreto del Ministero delle Attività Produttive del _____ n. _____ con il quale si è provveduto alla revoca parziale delle agevolazioni concesse in via provvisoria all'impresa _____;

CONSIDERATO che la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato erogazioni per complessivi € _____ (L _____) e precisamente:

	Ordinario		
€	L	In data	
€	L	In data	
€	L	In data	
€	L	In data	

	Leasing contratto 1				Leasing contratto 2				Leasing contratto 3		
€	L	In data		€	L	In data		€	L	In data	
€	L	In data		€	L	In data		€	L	In data	
€	L	In data		€	L	In data		€	L	In data	
€	L	In data		€	L	In data		€	L	In data	

CONSIDERATO che non sono state rilevate motivazioni di revoca totale delle agevolazioni ai sensi della normativa in vigore, salvo l'esito di ulteriori eventuali controlli ed ispezioni;

CONSIDERATO che all'attualità non sono emerse cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia ovvero che, nei casi di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il decreto di concessione definitiva è disposto sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione concedente può revocare la concessione qualora tali cause emergano successivamente;

CONSIDERATO quanto disposto dall'articolo 9 del citato disciplinare, che legittima il Soggetto responsabile locale ad adottare, in nome e per conto del Ministero delle Attività Produttive, i provvedimenti di approvazione definitiva dei programmi di investimento;

VISTO _____ (riportare gli estremi dell'atto deliberativo ovvero della delega) con cui sono stati conferiti i poteri di firma a _____;

D E L I B E R A

Art. 1

E' approvato in via definitiva il programma d'investimenti dell'impresa: _____
 con sede legale in: _____
 riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;
 per le seguenti spese ammesse:

	Ordinario		Leasing		TOTALE	
	€	L	€	L	€	L
Progettazioni e studi (compresi gli oneri di accertamento di cui al punto 3.3 della Delibera CIPE n. 69/2000)	€	L	€	L	€	L
Suolo aziendale	€	L	€	L	€	L
Opere murarie e assimilate	€	L	€	L	€	L
Macchinari, impianti e attrezzature	€	L	€	L	€	L
TOTALE	€	L	€	L	€	L

per un valore attualizzato degli investimenti ammissibili pari a € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) per la parte in ordinario e € _____ (L _____) per la parte in leasing.

Art. 2

In relazione al programma di investimento approvato all'art. 1, è concesso in via definitiva all'impresa sopra citata il contributo in conto impianti di € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) per quanto concerne la parte relativa ai beni di acquisto diretto, e € _____ (L _____) per la parte

relativa ai beni acquisiti in leasing relativa a n. ____ contratti stipulati come da prospetto allegato che forma parte integrante della presente deliberazione.

Art. 3

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è determinato in € _____ (L _____) l'importo di ciascuna delle ____ quote annuali costanti.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing, il contributo di cui all'art. 2 è erogato, previa verifica della regolarità del pagamento dei canoni maturati, in quote annuali finanziariamente equivalenti determinate per ogni singolo contratto di locazione finanziaria, così come risulta per ciascun contratto dal prospetto allegato. L'erogazione del contributo avverrà fino al massimo delle quote annuali maturate entro i nove anni dalla data di presentazione all'istruttoria del contratto d'area con l'esclusione di quelle che matureranno successivamente a tale periodo.

Art. 4

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è determinato il saldo del contributo di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo del contributo concesso in via definitiva, indicato all'art. 2, e quello complessivo delle quote erogate, al netto degli oneri di accertamento. Tale somma sarà erogata al netto degli interessi legali calcolati sull'importo di € _____ (L _____), corrispondente alla differenza tra l'importo complessivamente erogato e quello che si sarebbe dovuto erogare sulla base delle quote rideterminate come indicato all'art. 3, a decorrere dalla data _____ corrispondente all'erogazione dell'ultima quota in ordinario fino alla data dell'ordinativo di pagamento.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing è determinato il saldo della somma di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo del contributo concesso in via definitiva, indicato all'art. 2 e quello complessivo delle quote erogate risultanti dal prospetto allegato, al netto degli interessi legali calcolati sull'importo di € _____ (L _____), corrispondente alla differenza tra l'importo complessivamente erogato e quello che si sarebbe dovuto erogare sulla base delle quote rideterminate così come indicato nel prospetto allegato, a decorrere dalla data del _____ corrispondente all'erogazione dell'ultima quota in leasing, fino alla data dell'ordinativo di pagamento.

Art. 5

In relazione a quanto disposto dal D.M. 527/95, art. 8, comma 1, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni, è/sono assunta/assunte per l'entrata in funzione dell'impianto ovvero di blocchi funzionali autonomi, la/le data/date del _____ e per l'entrata a regime la data del _____, in base agli accertamenti finali sulla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 6

Rimangono fermi tutti gli obblighi previsti dalla normativa che regola la concessione delle agevolazioni, ivi compresi quelli relativi al pagamento dei canoni di locazione finanziaria oggetto del programma di investimento agevolato, il cui mancato rispetto può determinare la revoca parziale o totale delle agevolazioni confermate con la presente deliberazione.

Data, _____

IL SOGGETTO RESPONSABILE
(.....)

(Carta Intestata)

IL SOGGETTO RESPONSABILE

Patto Territoriale di: _____
Impresa: _____

Provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni L. 662/96

in caso di quote annuali ridotte rispetto a quelle originarie, con saldo negativo sia in ordinario che in leasing *

- VISTO** l'art. 2, commi 203 e segg., della legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- VISTE** le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997 n. 29, 11 novembre 1998 n. 127, 17 marzo 2000 n. 31 e 22 giugno 2000 n. 69;
- VISTO** il comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175;
- VISTO** il punto 2.4, lett. A) del suddetto comunicato che per i patti territoriali al secondo capoverso prevede: "per le spese ammissibili e per le relative iniziative imprenditoriali sono applicati i criteri previsti per le iniziative imprenditoriali disciplinati dalla legge 488/92 e successive modificazioni e integrazioni";
- VISTO** il decreto-legge del 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modifiche dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, in materia di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese di cui alla citata legge n. 488/1992, così come modificato ed integrato dal decreto ministeriale del 31 luglio 1997, n. 319, nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del _____ n. _____ (scegliere in alternativa le seguenti circolari: 234363 del 20.11.1997, ovvero n. 1039080 del 19/03/1999, ovvero n. 900315 del 14.7.2000 ovvero n. 900516 del 13/12/2000) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.M. 31 luglio 2000, n. 320 concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali";
- VISTO** il D.Lvo 300/1999, il DPR 175/2001 e il DPCM 10.4.2001, con i quali le competenze relative ai patti territoriali – nell'ambito del più generale trasferimento degli strumenti di programmazione negoziata – sono state trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato);
- VISTO** il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. 320 del 31 luglio 2000, approvato con Decreto Direttoriale n. 115374 del 4.4.2002;
- VISTA** la domanda di agevolazioni sottoscritta dall'impresa _____, ai sensi della L.662/96, art.2, commi 203 e seguenti, in data ___/___/_____, riguardante un programma di investimenti riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;

* non riportare sul provvedimento definitivo

VISTA la Relazione Istruttoria del soggetto convenzionato _____ del ___/___/___, con la quale è stato determinato un contributo di € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) relative ai beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. ___ quote annuali e € _____ (L _____) relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

VISTO Il decreto del ___/___/___ n. _____ con il quale il *Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica* ovvero il *Ministero delle Attività Produttive* ha approvato e finanziato il Patto territoriale di _____ nel suo complesso;

Tale Visto deve essere inserito solo se sono presenti varianti approvate in corso d'opera

VISTO il provvedimento con cui questo Soggetto responsabile ha approvato in corso d'opera la/e seguente/i variante/i non sostanziale/i al progetto:
descrizione variante/i

.....
.....;

ed ha ricalcolato l'agevolazione spettante pari a € _____ (L _____) di cui:

- € _____ (L _____) per i beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. ___ quote annuali
- € _____ (L _____) per i beni acquisiti in locazione finanziaria, erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;
- relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

Tale Visto deve essere inserito solo in caso di presenza di un decreto di rideterminazione del contributo non dovuto a varianti del progetto (p.e. revisione dell'istruttoria iniziale)

VISTO il decreto del Ministero delle Attività Produttive n. _____ del _____ con cui è stato rideterminato il contributo spettante all'impresa in € _____ (L _____);

VISTA la relazione sullo stato finale del programma di investimenti della banca _____ del ___/___/___, a seguito dell'intervenuta ultimazione del programma medesimo;

VISTO il verbale di accertamento finale di spesa redatto dalla Commissione nominata con D.M. n. _____ del _____ trasmesso con nota del Ministero delle Attività Produttive prot. n. _____ del _____;

CONSIDERATO che l'onere per le competenze della Commissione suddetta, determinato in € _____ (L _____), deve essere sommato alle spese totali ammissibili risultanti a conclusione dell'accertamento finale di spesa prima di effettuare il calcolo di attualizzazione degli investimenti finali ammessi ;

Tale Visto deve essere inserito solo in caso di revoca parziale delle agevolazioni

VISTO il decreto del Ministero delle Attività Produttive del _____ n. _____ con il quale si è provveduto alla revoca parziale delle agevolazioni concesse in via provvisoria all'impresa _____;

CONSIDERATO che la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato erogazioni per complessivi € _____ (L _____) e precisamente:

Ordinario		
€	L	In data

Leasing contratto 1			Leasing contratto 2			Leasing contratto 3		
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data

CONSIDERATO che non sono state rilevate motivazioni di revoca totale delle agevolazioni ai sensi della normativa in vigore, salvo l'esito di ulteriori eventuali controlli ed ispezioni;

CONSIDERATO che all'attualità non sono emerse cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia ovvero che, nei casi di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il decreto di concessione definitiva è disposto sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione concedente può revocare la concessione qualora tali cause emergano successivamente;

CONSIDERATO quanto disposto dall'articolo 9 del citato disciplinare, che legittima il Soggetto responsabile locale ad adottare, in nome e per conto del Ministero delle Attività Produttive, i provvedimenti di approvazione definitiva dei programmi di investimento;

VISTO _____ (riportare gli estremi dell'atto deliberativo ovvero della delega) con cui sono stati conferiti i poteri di firma a _____;

D E L I B E R A

Art. 1

E' approvato in via definitiva il programma d'investimenti dell'impresa: _____
 con sede legale in: _____
 riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;
 per le seguenti spese ammesse:

	€	Ordinario	€	Leasing	€	TOTALE
		L		L		L
Progettazioni e studi (compresi gli oneri di accertamento di cui al punto 3.3 della Delibera CIPE n. 69/2000)	€	L	€	L	€	L
Suolo aziendale	€	L	€	L	€	L
Opere murarie e assimilate	€	L	€	L	€	L
Macchinari, impianti e attrezzature	€	L	€	L	€	L
TOTALE	€	L	€	L	€	L

per un valore attualizzato degli investimenti ammissibili pari a € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) per la parte in ordinario e € _____ (L _____) per la parte in leasing.

Art. 2

In relazione al programma di investimento approvato all'art. 1, è concesso in via definitiva all'impresa sopra citata il contributo in conto impianti di € _____ (L _____), di cui € _____ (L _____) per quanto concerne la parte relativa ai beni di acquisto diretto, e € _____ (L _____) per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing relativa a n. ____ contratti stipulati come da prospetto allegato che forma parte integrante della presente deliberazione.

Art. 3

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è determinato in € _____ (L _____) l'importo di ciascuna delle ____ quote annuali costanti.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing, il contributo di cui all'art. 2 è erogato, previa verifica della regolarità del pagamento dei canoni maturati, in quote annuali finanziariamente equivalenti determinate per ogni singolo contratto di locazione finanziaria, così come risulta per ciascun contratto dal prospetto allegato. L'erogazione del contributo avverrà fino al massimo delle quote annuali maturate entro i nove anni dalla data di presentazione all'istruttoria del contratto d'area con l'esclusione di quelle che matureranno successivamente a tale periodo.

Art. 4

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è disposto il recupero della somma di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo complessivo delle quote erogate e quello del contributo concesso in via definitiva indicato all'art. 2. Tale somma dovrà essere maggiorata degli interessi legali, calcolati a decorrere dalla data del _____ corrispondente all'erogazione dell'ultima quota in ordinario fino alla data dell'effettiva restituzione e degli oneri di accertamento pari a € _____ (L _____).

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing è disposto il recupero della somma di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo del contributo concesso in via definitiva, indicato all'art. 2 e quello complessivo delle quote erogate risultanti dal prospetto allegato. Tale somma dovrà essere maggiorata degli interessi legali, calcolati a decorrere dalla data del _____ corrispondente all'erogazione dell'ultima quota in leasing, fino alla data dell'effettiva restituzione.

E' fatto obbligo all'impresa di restituire la somma dovuta con versamento alla competente Tesoreria Provinciale dello Stato presso la Banca d'Italia, che provvederà al successivo deposito sul c/c infruttifero n. 29852 MEF Patti Territoriali Legge 662/96, avendo cura di specificare la causale del versamento (Patto territoriale di _____ - restituzione somme di cui all'art. 3 del decreto definitivo di concessione delle agevolazioni in data _____ n. ____).

L'impresa dovrà dare apposita comunicazione dell'avvenuta restituzione al Soggetto responsabile ed al Ministero delle Attività Produttive - D.G.C.I.I. - Ufficio Patti Territoriali - Via Molise 2 - 00187 - Roma, allegando copia del versamento effettuato e copia del foglio di calcolo degli interessi legali aggiunti all'importo restituito.

Trascorso inutilmente il termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto, gli Uffici competenti del Ministero delle Attività Produttive procederanno al recupero in via coattiva delle somme dovute per recupero del contributo e degli interessi legali.

Art. 5

In relazione a quanto disposto dal D.M. 527/95, art. 8, comma 1, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni, è/sono assunta/assunte per l'entrata in funzione dell'impianto ovvero di blocchi funzionali autonomi, la/le data/date del _____ e per l'entrata a regime la data del _____, in base agli accertamenti finali sulla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 6

Rimangono fermi tutti gli obblighi previsti dalla normativa che regola la concessione delle agevolazioni, ivi compresi quelli relativi al pagamento dei canoni di locazione finanziaria oggetto del programma di investimento agevolato, il cui mancato rispetto può determinare la revoca parziale o totale delle agevolazioni confermate con la presente deliberazione.

Data, _____

IL SOGGETTO RESPONSABILE
(.....)

(Carta Intestata)

IL SOGGETTO RESPONSABILE

Patto Territoriale di: _____
Impresa: _____

Provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni L. 662/96

in caso di quote annuali ridotte rispetto a quelle originarie, con saldo negativo in ordinario e positivo in leasing*

- VISTO** l'art. 2, commi 203 e segg., della legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- VISTE** le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997 n. 29, 11 novembre 1998 n. 127, 17 marzo 2000 n. 31 e 22 giugno 2000 n. 69;
- VISTO** il comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175;
- VISTO** il punto 2.4, lett. A) del suddetto comunicato che per i patti territoriali al secondo capoverso prevede: "per le spese ammissibili e per le relative iniziative imprenditoriali sono applicati i criteri previsti per le iniziative imprenditoriali disciplinati dalla legge 488/92 e successive modificazioni e integrazioni";
- VISTO** il decreto-legge del 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modifiche dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, in materia di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese di cui alla citata legge n. 488/1992, così come modificato ed integrato dal decreto ministeriale del 31 luglio 1997, n. 319, nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del _____ n. _____ (scegliere in alternativa le seguenti circolari: 234363 del 20.11.1997, ovvero n. 1039080 del 19/03/1999, ovvero n. 900315 del 14.7.2000 ovvero n. 900516 del 13/12/2000) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.M. 31 luglio 2000, n. 320 concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali";
- VISTO** il D.Lvo 300/1999, il DPR 175/2001 e il DPCM 10.4.2001, con i quali le competenze relative ai patti territoriali – nell'ambito del più generale trasferimento degli strumenti di programmazione negoziata – sono state trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato);
- VISTO** il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. 320 del 31 luglio 2000, approvato con Decreto Direttoriale n. 115374 del 4.4.2002;
- VISTA** la domanda di agevolazioni sottoscritta dall'impresa _____, ai sensi della L.662/96, art.2, commi 203 e seguenti, in data __/__/____, riguardante un programma di investimenti riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;

* non riportare sul provvedimento definitivo

VISTA la Relazione Istruttoria del soggetto convenzionato _____ del __/__/__, con la quale è stato determinato un contributo di € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) relative ai beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. _____ quote annuali e € _____ (L _____) relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

VISTO Il decreto del __/__/__ n. _____ con il quale il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ovvero il Ministero delle Attività Produttive ha approvato e finanziato il Patto territoriale di _____ nel suo complesso;

Tale Visto deve essere inserito solo se sono presenti varianti approvate in corso d'opera

VISTO il provvedimento con cui questo Soggetto responsabile ha approvato in corso d'opera la/e seguente/i variante/i non sostanziale/i al progetto:
descrizione variante/i

-
.....
ed ha ricalcolato l'agevolazione spettante pari a € _____ (L _____) di cui:
- € _____ (L _____) per i beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. _____ quote annuali
 - € _____ (L _____) per i beni acquisiti in locazione finanziaria, erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;
 - relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

Tale Visto deve essere inserito solo in caso di presenza di decreto di rideterminazione del contributo non dovuto a varianti del progetto (p.e. revisione dell'istruttoria iniziale)

VISTO il decreto del Ministero delle Attività Produttive n. _____ del _____ con cui è stato rideterminato il contributo spettante all'impresa in € _____ (L _____);

Eliminato: <sp>

VISTA la relazione sullo stato finale del programma di investimenti del soggetto convenzionato _____ del __/__/__, a seguito dell'intervenuta ultimazione del programma medesimo;

VISTO il verbale di accertamento finale di spesa redatto dalla Commissione nominata con D.M. n. _____ del _____ trasmesso con nota del Ministero delle Attività Produttive prot. n. _____ del _____;

CONSIDERATO che l'onere per le competenze della Commissione suddetta, determinato in € _____ (L _____), deve essere sommato alle spese totali ammissibili risultanti a conclusione dell'accertamento finale di spesa prima di effettuare il calcolo di attualizzazione degli investimenti finali ammessi ;

Tale Visto deve essere inserito solo in caso di revoca parziale delle agevolazioni

VISTO il decreto del Ministero delle Attività Produttive del _____ n. _____ con il quale si è provveduto alla revoca parziale delle agevolazioni concesse in via provvisoria all'impresa _____;

CONSIDERATO che la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato erogazioni per complessivi € _____ (L _____) e precisamente:

	Ordinario		
€	L	In data	
€	L	In data	
€	L	In data	
€	L	In data	

	Leasing contratto 1			Leasing contratto 2			Leasing contratto 3	
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data

CONSIDERATO che non sono state rilevate motivazioni di revoca totale delle agevolazioni ai sensi della normativa in vigore, salvo l'esito di ulteriori eventuali controlli ed ispezioni;

CONSIDERATO che all'attualità non sono emerse cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia ovvero che, nei casi di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il decreto di concessione definitiva è disposto sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione concedente può revocare la concessione qualora tali cause emergano successivamente;

CONSIDERATO quanto disposto dall'articolo 9 del citato disciplinare, che legittima il Soggetto responsabile locale ad adottare, in nome e per conto del Ministero delle Attività Produttive, i provvedimenti di approvazione definitiva dei programmi di investimento;

VISTO _____ (riportare gli estremi dell'atto deliberativo ovvero della delega) con cui sono stati conferiti i poteri di firma a _____;

D E L I B E R A

Art. 1

E' approvato in via definitiva il programma d'investimenti dell'impresa: _____
 con sede legale in: _____
 riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;
 per le seguenti spese ammesse:

	€	Ordinario	€	Leasing	€	TOTALE
		L		L		L
Progettazioni e studi (compresi gli oneri di accertamento di cui al punto 3.3 della Delibera CIPE n. 69/2000)	€	L	€	L	€	L
Suolo aziendale	€	L	€	L	€	L
Opere murarie e assimilate	€	L	€	L	€	L
Macchinari, impianti e attrezzature	€	L	€	L	€	L
TOTALE	€	L	€	L	€	L

per un valore attualizzato degli investimenti ammissibili pari a € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) per la parte in ordinario e € _____ (L _____) per la parte in leasing.

Art. 2

In relazione al programma di investimento approvato all'art. 1, è concesso in via definitiva all'impresa sopra citata il contributo in conto impianti di € _____ (L _____), di cui € _____ (L _____) per quanto concerne la parte relativa ai beni di acquisto diretto, e € _____ (L _____) per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing relativa a n. ____ contratti stipulati come da prospetto allegato che forma parte integrante della presente deliberazione.

Art. 3

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è determinato in € _____ (L _____) l'importo di ciascuna delle ____ quote annuali costanti.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing, il contributo di cui all'art. 2 è erogato, previa verifica della regolarità del pagamento dei canoni maturati, in quote annuali finanziariamente equivalenti determinate per ogni singolo contratto di locazione finanziaria, così come risulta per ciascun contratto dal prospetto allegato. L'erogazione del contributo avverrà fino al massimo delle quote annuali maturate entro i nove anni dalla data di presentazione all'istruttoria del contratto d'area con l'esclusione di quelle che matureranno successivamente a tale periodo.

Art. 4

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è disposto il recupero della somma di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo complessivo delle quote erogate e quello del contributo concesso in via definitiva indicato all'art. 2. Tale somma dovrà essere maggiorata degli interessi legali, calcolati a decorrere dalla data _____ corrispondente all'erogazione dell'ultima quota in ordinario, fino alla data dell'effettiva restituzione e degli oneri di accertamento.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing è determinato il saldo della somma di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo del contributo concesso in via definitiva, indicato all'art. 2 e quello complessivo delle quote erogate risultanti dal prospetto allegato, al netto degli interessi legali pari a € _____ (L _____); detti interessi sono calcolati sull'importo di € _____ (L _____), corrispondente alla differenza tra l'importo complessivamente erogato e quello che si sarebbe dovuto erogare sulla base delle quote rideterminate così come indicato nel prospetto allegato, a decorrere dalla data del _____ corrispondente all'erogazione dell'ultima quota in leasing, fino alla data dell'ordinativo di pagamento.

E' fatto obbligo all'impresa di restituire le somme dovute con versamento alla competente Tesoreria Provinciale dello Stato presso la Banca d'Italia, che provvederà al successivo deposito sul c/c infruttifero n. 29852 MEF – Patti Territoriali Legge 662/96, – restituzione somme di cui all'art. 3 del decreto definitivo di concessione delle agevolazioni in data _____ n. ____).

L'impresa dovrà dare apposita comunicazione dell'avvenuta restituzione al Soggetto responsabile ed al Ministero delle Attività Produttive – D.G.C.I.I. – Ufficio Patti Territoriali – Via Molise 2 – 00187 – Roma, allegando copia del versamento effettuato.

Trascorso inutilmente il termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto, gli Uffici competenti del Ministero delle Attività Produttive procederanno al recupero in via coattiva delle somme dovute per recupero del contributo e degli interessi legali.

Art. 5

In relazione a quanto disposto dal D.M. 527/95, art. 8, comma 1, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni, è/sono assunta/assunte per l'entrata in funzione dell'impianto ovvero di blocchi funzionali autonomi, la/le data/date del _____ e per l'entrata a regime la data del _____, in base agli accertamenti finali sulla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 6

Rimangono fermi tutti gli obblighi previsti dalla normativa che regola la concessione delle agevolazioni, ivi compresi quelli relativi al pagamento dei canoni di locazione finanziaria oggetto del programma di investimento agevolato, il cui mancato rispetto può determinare la revoca parziale o totale delle agevolazioni confermate con la presente deliberazione.

Data, _____

IL SOGGETTO RESPONSABILE
(.....)

(Carta Intestata)

IL SOGGETTO RESPONSABILE

Patto territoriale di: _____
Soggetto attuatore: _____
Interventi infrastrutturali _____
Progetto: Realizzazione _____

PROVVEDIMENTO DEFINITIVO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

- VISTO** l'art. 2, commi 203 e segg., della legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- VISTE** le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997, n°29, 11 novembre 1998, n.127, e 17 marzo 2000, n.31;
- VISTO** il comunicato dell'ex Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18.07.98, rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175;
- VISTO** il punto 2.4, lett. B) del suddetto comunicato che per i patti territoriali prevede per gli interventi infrastrutturali l'applicazione della disciplina di cui alla legge n. 109 del 11.02.1994, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge n. 109 del 11.02.1994 recante la legge quadro in materia di lavori pubblici, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. del 21.12.1999, n°554, Regolamento di attuazione della Legge 11 febbraio 1994 n°109 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.M. 31 luglio 2000, n. 320 concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali";
- VISTO** il D.Lvo 300/1999, il DPR 175/2001 e il DPCM 10.4.2001, con i quali le competenze relative ai patti territoriali – nell'ambito del più generale trasferimento degli strumenti di programmazione negoziata – sono state trasferite dal Ministero dell'Economia e Finanze (già Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato);
- VISTO** il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. 320 del 31 luglio 2000, approvato con Decreto Direttoriale n. 115374 del 4.4.2002;
- VISTO** il progetto di: " _____", proposto da _____ ed approvato da _____ con provvedimento del _____ per l'importo complessivo di €/L. _____;
- VISTA** la relazione istruttoria della Banca del __/__/__, con la quale è stato determinato in € _____ (L _____) il costo totale del progetto, distinto come segue:

QUADRO DI SPESA		
Lavori a misura, a corpo, in economia	£	€
Oneri di sicurezza	£	€
Totale lavori	£	€

Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	£	€
Rilievi, accertamenti e indagini	£	€
Allacci	£	€
Imprevisti	£	€
Acquisizione aree o immobili	£	€
Accantonamento di cui all'art.26, comma 4, della Legge	£	€
Spese generali	£	€
Iva sui lavori	£	€
Iva su spese generali	£	€
Totale somme a disposizione	£	€

in relazione al quale è stato determinato in via provvisoria un contributo di € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) a valere sulle risorse CIPE, di cui € _____ (L _____) a valere sulle risorse della Regione e di cui € _____ (L _____) a valere sulle risorse di altri Enti locali;

VISTO Il decreto del ___/___/___ n. _____ con il quale il *Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ovvero il Ministero delle Attività produttive* ha approvato e finanziato il Patto territoriale di _____ nel suo complesso;

Tale Visto deve essere inserito solo se sono presenti varianti approvate in corso d'opera

VISTO il progetto/i di variante n.1 (n.2 – n.3 – ecc.) relativo a approvato con provvedimento n..... del, dal che ha modificato l'importo del progetto in L..... (€.....), di cui L..... (€.....) per lavori e L (€.....) per somme a disposizione dell'Amministrazione, così ripartito per capitolo di spesa:

QUADRO DI SPESA		
Lavori a misura, a corpo, in economia	£	€
Oneri di sicurezza	£	€
Totale lavori	£	€

Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	£	€
Rilievi, accertamenti e indagini	£	€
Allacci	£	€
Imprevisti	£	€
Acquisizione aree o immobili	£	€
Accantonamento di cui all'art.26, comma 4, della Legge	£	€
Spese generali	£	€
Iva sui lavori	£	€
Iva su spese generali	£	€
Totale somme a disposizione	£	€

Tale Visto deve essere inserito solo se sono presenti varianti approvate in corso d'opera

VISTA la nota del Ministero delle Attività Produttive n°..... del di autorizzazione alla predetta variante;

VISTA la circolare del Ministero delle Attività Produttive n.1.010.269 del 27.6.2002, concernente istruzioni per l'articolazione dei quadri di spesa dei progetti infrastrutturali;

VISTO il certificato di collaudo tecnico-amministrativo / certificato di regolare esecuzione redatto in data dalla Commissione di Collaudo / Direttore dei lavori, nominata con provvedimento n. del, approvato dacon provvedimento n..... del

VISTA la relazione finale di spesa redatta dal soggetto attuatore _____ in data _____;

VISTA la relazione sullo stato finale dell'intervento infrastrutturale in argomento, redatta dalla Banca _____ in data _____, a seguito dell'intervenuta ultimazione dell'intervento medesimo;

CONSIDERATO che la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato erogazioni per complessive €/L e precisamente:

€/L	In data

CONSIDERATO che all'attualità non sono emerse cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia ovvero che, nei casi di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il decreto di concessione definitiva è disposto sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione concedente può revocare la concessione qualora tali cause emergano successivamente;

CONSIDERATO quanto disposto dall'articolo 9 del citato disciplinare, che legittima il Soggetto responsabile locale ad adottare, in nome e per conto del Ministero delle Attività Produttive, i provvedimenti di approvazione definitiva dei programmi di investimento;

VISTO _____ (riportare gli estremi dell'atto deliberativo ovvero della delega) con cui sono stati conferiti i poteri di firma;

DELIBERA

Art. 1

E' approvato in via definitiva l'intervento infrastrutturale del riferito all'intervento ubicato nel Comune di Provincia di..... in relazione ai lavori di ".....", per un importo finale del progetto determinato in €. (L), così ripartito:

QUADRO DI SPESA		
LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA	€	L
ONERI DI SICUREZZA	€	L
TOTALE LAVORI	€	L

LAVORI IN ECONOMIA PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO	€	L
RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	€	L
ALLACCI	€	L
IMPREVISTI	€	L
ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI	€	L
ACCANTONAMENTO DI CUI AL COMMA 4, ART.26, DELLA LEGGE	€	L
SPESE GENERALI	€	L

IVA SUI LAVORI	€	L
IVA SU SPESE GENERALI	€	L
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	L

Art. 2

In relazione all'intervento infrastrutturale di cui all'art. 1, è concesso in via definitiva al soggetto attuatore sopra citato il contributo di € (L), di cui € (L) a valere su risorse CIPE, di cui € (L) a valere su risorse della Regione e di cui € (L) a valere su risorse di altri Enti locali.

Art. 3

E' disposto il saldo/recupero della somma di € (L) pari alla differenza tra l'importo accertato in via definitiva di cui all'art.2 e quello complessivo delle quote erogate.

Questo punto deve essere inserito solo nel caso si deve procedere al recupero delle somme erogate.

La somma di € (L), pari alle somme erogate al soggetto attuatore ma non dovute, dovrà essere restituita dal soggetto medesimo.
 Detta somma dovrà essere restituita dal soggetto attuatore tramite versamento a favore della competente Tesoreria Provinciale dello Stato presso la Banca d'Italia, che provvederà al successivo deposito sul c/c infruttifero n. 29852 – Patti Territoriali – intestato alla Cassa Depositi e Prestiti, avendo cura di specificare la causale del versamento (Patto territoriale di _____ – restituzione somme di cui all'art.3 del decreto definitivo di concessione delle agevolazioni in data ____ n. ____).
 Lo stesso soggetto attuatore dovrà dare apposita comunicazione dell'avvenuta restituzione al Soggetto Responsabile ed al Ministero delle Attività Produttive – D.G.C.I.I. – Ufficio Patti Territoriali – Via Molise 2 – 00187 – Roma, allegando copia del versamento effettuato.

Data, _____

IL SOGGETTO RESPONSABILE
 (.....)

(Carta Intestata)

IL SOGGETTO RESPONSABILE

Patto Territoriale di: _____
Impresa: _____

Provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni L. 662/96

(in caso di conferma dell'entità delle agevolazioni sia in ordinario che in leasing) *

- VISTO** l'art. 2, commi 203 e segg., della legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- VISTE** le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997 n. 29, 11 novembre 1998 n. 127, 17 marzo 2000 n. 31 e 22 giugno 2000 n. 69;
- VISTO** il comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175;
- VISTO** il punto 2.4, lett. A) del suddetto comunicato che per i patti territoriali al secondo capoverso prevede: "per le spese ammissibili e per le relative iniziative imprenditoriali sono applicati i criteri previsti per le iniziative imprenditoriali disciplinati dalla legge 488/92 e successive modificazioni e integrazioni";
- VISTO** il decreto-legge del 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modifiche dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, in materia di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese di cui alla citata legge n. 488/1992, così come modificato ed integrato dal decreto ministeriale del 31 luglio 1997, n. 319, nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del _____ n. _____ (scegliere in alternativa le seguenti circolari: 234363 del 20.11.1997, ovvero n. 1039080 del 19/03/1999, ovvero n. 900315 del 14.7.2000 ovvero n. 900516 del 13/12/2000) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.M. 31 luglio 2000, n. 320 concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali";
- VISTO** il D.Lvo 300/1999, il DPR 175/2001 e il DPCM 10.4.2001, con i quali le competenze relative ai patti territoriali – nell'ambito del più generale trasferimento degli strumenti di programmazione negoziata – sono state trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato);
- VISTO** il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. 320 del 31 luglio 2000, approvato con Decreto Direttoriale n. 115374 del 4.4.2002;
- VISTA** la domanda di agevolazioni sottoscritta dall'impresa _____, ai sensi della L.662/96, art.2, commi 203 e seguenti, in data ___/___/_____, riguardante un programma di investimenti riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;

*non riportare sul provvedimento definitivo

VISTA la Relazione Istruttoria del soggetto convenzionato _____ del __/__/__, con la quale è stato determinato un contributo di € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) relative ai beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. ____ quote annuali e € _____ (L _____) relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

VISTO il decreto del __/__/__ n. _____ con il quale il *Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ovvero il Ministero delle Attività Produttive* ha approvato e finanziato il Patto territoriale di _____ nel suo complesso;

Tale Visto deve essere inserito solo se sono presenti varianti approvate in corso d'opera

VISTO il provvedimento con cui questo Soggetto responsabile ha approvato in corso d'opera la/e seguente/i variante/i non sostanziale/i al progetto:
descrizione variante/i

.....
.....;

ed ha ricalcolato l'agevolazione spettante pari a € _____ (L _____) di cui:

- € _____ (L _____) per i beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. ____ quote annuali
- € _____ (L _____) per i beni acquisiti in locazione finanziaria, erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

Tale Visto deve essere inserito solo in caso di presenza di decreto di rideterminazione del contributo non dovuto a varianti del progetto (p.e. revisione della istruttoria iniziale)

VISTO il decreto del Ministero delle Attività Produttive n. _____ del _____ con cui è stato rideterminato il contributo spettante all'impresa in € _____ (L _____);

VISTA la relazione sullo stato finale del programma di investimenti del soggetto convenzionato _____ del __/__/__, a seguito dell'intervenuta ultimazione del programma medesimo;

VISTO il verbale di accertamento finale di spesa redatto dalla Commissione nominata con D.M. n. _____ del _____ trasmesso con nota del Ministero delle Attività Produttive prot. n. _____ del _____;

CONSIDERATO che l'onere per le competenze della Commissione suddetta, determinato in € _____ (L _____), deve essere sommato alle spese totali ammissibili risultanti a conclusione dell'accertamento finale di spesa prima di effettuare il calcolo di attualizzazione degli investimenti finali ammessi ai sensi del punto 3.3 della Delibera CIPE n.69/2000;

CONSIDERATO che la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato erogazioni per complessivi € _____ (L _____) e precisamente:

Art. 2

In relazione al programma di investimento approvato all'art. 1, è concesso in via definitiva all'impresa sopra citata il contributo in conto impianti di € _____ (L _____), di cui € _____ (L _____) per quanto concerne la parte relativa ai beni di acquisto diretto, e € _____ (L _____) per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing relativa a n. ____ contratti stipulati come da prospetto allegato che forma parte integrante della presente deliberazione.

Art. 3

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è determinato in € _____ (L _____) l'importo di ciascuna delle ____ quote annuali costanti.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing, il contributo di cui all'art. 2 è erogato, previa verifica della regolarità del pagamento dei canoni maturati, in quote annuali finanziariamente equivalenti determinate per ogni singolo contratto di locazione finanziaria, così come risulta per ciascun contratto dal prospetto allegato. L'erogazione del contributo avverrà fino al massimo delle quote annuali maturate entro i nove anni dalla data di presentazione all'istruttoria del contratto d'area con l'esclusione di quelle che matureranno successivamente a tale periodo.

Art. 4

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è disposta l'erogazione a saldo della somma di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo del contributo concesso in via definitiva indicato all'art. 2, al netto degli oneri di accertamento, e quello complessivo delle quote erogate.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing è disposta l'erogazione delle residue quote annuali dovute così come da prospetto allegato.

Art. 5

In relazione a quanto disposto dal D.M. 527/95, art. 8, comma 1, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni, è/sono assunta/assunte per l'entrata in funzione dell'impianto ovvero di blocchi funzionali autonomi, la/le data/date del _____ e per l'entrata a regime la data del _____, in base agli accertamenti finali sulla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 6

Rimangono fermi tutti gli obblighi previsti dalla normativa che regola la concessione delle agevolazioni, ivi compresi quelli relativi al pagamento dei canoni di locazione finanziaria oggetto del programma di investimento agevolato, il cui mancato rispetto può determinare la revoca parziale o totale delle agevolazioni confermate con la presente deliberazione.

Data, _____

IL SOGGETTO RESPONSABILE
(.....)

(Carta Intestata)

IL RESPONSABILE UNICO

Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di.....):

Impresa: _____

Provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni L. 662/96

in caso di quote annuali ridotte rispetto a quelle originarie, ma con saldo positivo sia in ordinario che in leasing
(*)

- VISTO** l'art. 2, commi 203 e segg., della legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- VISTE** le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997 n. 29, 11 novembre 1998 n. 127, 17 marzo 2000 n. 31 e 22 giugno 2000 n. 69;
- VISTO** il comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175;
- VISTO** il punto 2.4, lett. A) del suddetto comunicato che per i patti territoriali al secondo capoverso prevede: "per le spese ammissibili e per le relative iniziative imprenditoriali sono applicati i criteri previsti per le iniziative imprenditoriali disciplinati dalla legge 488/92 e successive modificazioni e integrazioni" nonché il punto 3) che prevede l'estensione dei criteri stessi ai contratti d'area;
- VISTO** il decreto-legge del 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modifiche dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, in materia di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese di cui alla citata legge n. 488/1992, così come modificato ed integrato dal decreto ministeriale del 31 luglio 1997, n. 319, nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del _____ n. _____ (scegliere in alternativa le seguenti circolari: 234363 del 20.11.1997, ovvero n. 1039080 del 19/03/1999, ovvero n. 900315 del 14.7.2000 ovvero n. 900516 del 13/12/2000) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.M. 31 luglio 2000, n. 320 concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali";
- VISTO** il D.Lvo 300/1999, il DPR 175/2001 e il DPCM 10.4.2001, con i quali le competenze relative ai patti territoriali – nell'ambito del più generale trasferimento degli strumenti di programmazione negoziata – sono state trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato);
- VISTO** il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. 320 del 31 luglio 2000, approvato con Decreto Direttoriale n. 115374 del 4.4.2002;
- VISTA** la domanda di agevolazioni sottoscritta dall'impresa _____, ai sensi della L.662/96, art.2, commi 203 e seguenti, in data ___/___/___, riguardante un programma di investimenti riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;

(*) non riportare sul provvedimento definitivo

VISTA la Relazione Istruttoria del soggetto convenzionato _____ del __/__/__, con la quale è stato determinato un contributo di € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) relative ai beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. _____ quote annuali e € _____ (L _____) relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

VISTO Il Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di.....) stipulato dai soggetti aventi causa in data.....e sottoscritto per approvazione del finanziamento dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ovvero dal Ministero delle Attività Produttive nel suo complesso e nel quale risulta indicato quale Responsabile Unico:.....;

Tale Visto deve essere inserito solo se sono presenti varianti approvate in corso d'opera

VISTO il provvedimento con cui questo Responsabile Unico ha approvato in corso d'opera la/e seguente/i variante/i non sostanziale/i al progetto:
descrizione variante/i

.....
.....;

ed ha ricalcolato l'agevolazione spettante pari a € _____ (L _____) di cui:

- € _____ (L _____) per i beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. _____ quote annuali
- € _____ (L _____) per i beni acquisiti in locazione finanziaria, erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

Tale Visto deve essere inserito solo in caso di presenza di decreto di rideterminazione del contributo non dovuto a varianti del progetto (per revisione della istruttoria iniziale o decisione CE a seguito di notifica)

VISTO l'atto aggiuntivo stipulato in datadal Ministero delle Attività Produttive e gli altri soggetti aventi causa con cui è stato rideterminato il contributo spettante all'impresa in € _____ (L _____);

VISTA la relazione sullo stato finale del programma di investimenti del soggetto convenzionato _____ del __/__/__, a seguito dell'intervenuta ultimazione del programma medesimo;

VISTO il verbale di accertamento finale di spesa redatto dalla Commissione nominata con D.M. n. _____ del _____ trasmesso con nota del Ministero delle Attività Produttive prot. n. _____ del _____;

CONSIDERATO che l'onere per le competenze della Commissione suddetta, determinato in € _____ (L _____), deve essere sommato alle spese totali ammissibili risultanti a conclusione dell'accertamento finale di spesa prima di effettuare il calcolo di attualizzazione degli investimenti finali ammessi ai sensi del punto 3.3 della Delibera CIPE n.69/2000;

CONSIDERATO che la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato erogazioni per complessivi € _____ (L _____) e precisamente:

Ordinario
€ L In data
€ L In data
€ L In data

€ L In data

Leasing contratto 1			Leasing contratto 2			Leasing contratto 3		
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data

CONSIDERATO che non sono state rilevate motivazioni di revoca totale delle agevolazioni ai sensi della normativa in vigore, salvo l'esito di ulteriori eventuali controlli ed ispezioni;

CONSIDERATO che all'attualità non sono emerse cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia ovvero che, nei casi di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il decreto di concessione definitiva è disposto sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione concedente può revocare la concessione qualora tali cause emergano successivamente;

CONSIDERATO quanto disposto dall'articolo 9 del citato disciplinare, che legittima il Responsabile Unico ad adottare, in nome e per conto del Ministero delle Attività Produttive, i provvedimenti di approvazione definitiva dei programmi di investimento;

VISTO _____ (riportare gli estremi dell'atto deliberativo ovvero della delega) con cui sono stati conferiti i poteri di firma a _____;

DELIBERA

Art. 1

E' approvato in via definitiva il programma d'investimenti dell'impresa: _____

con sede legale in: _____

riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;

per le seguenti spese ammesse:

	Ordinario		Leasing		TOTALE
	€ L	€	L	€	L
Progettazioni e studi (compresi gli oneri di accertamento di cui al punto 3.3 della Delibera CIPE n. 69/2000)	€		€		€
Suolo aziendale	€	L	€	L	€
Opere murarie e assimilate	€	L	€	L	€
Macchinari, impianti e attrezzature	€	L	€	L	€
TOTALE	€	L	€	L	€

per un valore attualizzato degli investimenti ammissibili pari a € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) per la parte in ordinario e € _____ (L _____) per la parte in leasing.

Art. 2

In relazione al programma di investimento approvato all'art. 1, è concesso in via definitiva all'impresa sopra citata il contributo in conto impianti di € _____ (L _____) determinato sulla base del foglio di calcolo allegato, di cui € _____ (L _____) per quanto concerne la parte relativa ai beni di acquisto diretto, e € _____ (L _____) per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing relativa a n. _____ contratti stipulati come da prospetto allegato che forma parte integrante della presente deliberazione.

Art. 3

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è determinato in € _____ (L _____) l'importo di ciascuna delle ___ quote annuali costanti.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing, il contributo di cui all'art. 2 è erogato, **previa verifica della regolarità del pagamento dei canoni maturati**, in quote annuali finanziariamente equivalenti determinate per ogni singolo contratto di locazione finanziaria, così come risulta per ciascun contratto dal prospetto allegato.

L'erogazione del contributo avverrà fino al massimo delle quote annuali maturate entro i nove anni dalla data di presentazione all'istruttoria del contratto d'area con l'esclusione di quelle che matureranno successivamente a tale periodo

Art. 4

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è determinato il saldo del contributo di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo del contributo concesso in via definitiva, indicato all'art. 2, e quello complessivo delle quote erogate, al netto degli oneri di accertamento e degli interessi legali calcolati sull'importo di € _____ (L _____), corrispondente alla differenza tra l'importo complessivamente erogato e quello che si sarebbe dovuto erogare sulla base delle quote rideterminate come indicato all'art. 3, a decorrere dalla data _____ corrispondente all'erogazione dell'ultima quota in ordinario fino alla data dell'ordinativo di pagamento.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing è determinato il saldo della somma di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo del contributo concesso in via definitiva, indicato all'art. 2 e quello complessivo delle quote erogate risultanti dal prospetto allegato, al netto degli interessi legali calcolati sull'importo di € _____ (L _____), corrispondente alla differenza tra l'importo complessivamente erogato e quello che si sarebbe dovuto erogare sulla base delle quote rideterminate così come indicato nel prospetto allegato, a decorrere dalla data del _____ corrispondente all'erogazione dell'ultima quota in leasing, fino alla data dell'ordinativo di pagamento.

Art. 5

In relazione a quanto disposto dal D.M. 527/95, art. 8, comma 1, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni, è/sono assunta/assunte per l'entrata in funzione dell'impianto ovvero di blocchi funzionali autonomi, la/le data/date del _____ e per l'entrata a regime la data del _____, in base agli accertamenti finali sulla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 6

Rimangono fermi tutti gli obblighi previsti dalla normativa che regola la concessione delle agevolazioni, ivi compresi quelli relativi al pagamento dei canoni di locazione finanziaria oggetto del programma di investimento agevolato, il cui mancato rispetto può determinare la revoca parziale o totale delle agevolazioni confermate con la presente deliberazione.

Data, _____

IL RESPONSABILE UNICO
(.....)

(Carta Intestata)

Allegato

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'INVESTIMENTO IN LEASING

Anno di presentazione all'istruttoria:

Ultimo anno utile per erogazione quote:

Contributo concesso complessivamente in via provvisoria:

Contributo concesso complessivamente in via definitiva:

A	B	C	D	E	F	G	H
n. progr. contratti	Data stipula contratto	Durata contratto (anni)	Quote di contributo erogate Data/(€)	Contributo definitivo (€)	Quote di contributo rideterminate (€)	Saldo/Recup. (€) D - F	Quote ancora da erogare (€) (*)
1	5	1) / 2) / 3) / 4) / 5) /	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)
Totale contratto 1							
2	1) / 2) / 3) / 4) / 5) /	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)
Totale contratto 2							
3	1) / 2) / 3) / 4) / 5) /	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)
Totale contratto 3							
4	1) / 2) / 3) / 4) / 5) /	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)
Totale contratto 4							
Totale complessivo							

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'INVESTIMENTO IN ORDINARIO

A	B	C	D	E	F
Contributo provvisorio (€)	Quote costanti annuali (€)	Quote erogate (€)	Contributo definitivo (€)	Quote annuali rideterminate (€)	Saldo/Recupero (€) B - E
.....	1) 2) 3) 4)	1) 2) 3) 4)	1) 2) 3) 4)	1) 2) 3) 4)
Totale					

IL RESPONSABILE UNICO

(.....)

(*) In caso di quote rideterminate di importo minore rispetto a quelle originarie, dalla prima quota ancora da erogare va detratta la somma da recuperare sulle quote già erogate.

(Carta Intestata)

IL RESPONSABILE UNICO

Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di.....):

Impresa: _____

Provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni L. 662/96

in caso di quote annuali ridotte rispetto a quelle originarie, con saldo negativo sia in ordinario che in leasing
(*)

- VISTO** l'art. 2, commi 203 e segg., della legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- VISTE** le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997 n. 29, 11 novembre 1998 n. 127, 17 marzo 2000 n. 31 e 22 giugno 2000 n. 69;
- VISTO** il comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175;
- VISTO** il punto 2.4, lett. A) del suddetto comunicato che per i patti territoriali al secondo capoverso prevede: "per le spese ammissibili e per le relative iniziative imprenditoriali sono applicati i criteri previsti per le iniziative imprenditoriali disciplinati dalla legge 488/92 e successive modificazioni e integrazioni" nonché il punto 3) che prevede l'estensione dei criteri stessi ai contratti d'area;
- VISTO** il decreto-legge del 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modifiche dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, in materia di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese di cui alla citata legge n. 488/1992, così come modificato ed integrato dal decreto ministeriale del 31 luglio 1997, n. 319, nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del _____ n. _____ (scegliere in alternativa le seguenti circolari: 234363 del 20.11.1997, ovvero n. 1039080 del 19/03/1999, ovvero n. 900315 del 14.7.2000 ovvero n. 900516 del 13/12/2000) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.M. 31 luglio 2000, n. 320 concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali";
- VISTO** il D.Lvo 300/1999, il DPR 175/2001 e il DPCM 10.4.2001, con i quali le competenze relative ai patti territoriali – nell'ambito del più generale trasferimento degli strumenti di programmazione negoziata – sono state trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato);
- VISTO** il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. 320 del 31 luglio 2000, approvato con Decreto Direttoriale n. 115374 del 4.4.2002;
- VISTA** la domanda di agevolazioni sottoscritta dall'impresa _____, ai sensi della L.662/96, art.2, commi 203 e seguenti, in data ___/___/_____, riguardante un programma di investimenti riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;

(*) non riportare sul provvedimento definitivo

VISTA la Relazione Istruttoria del soggetto convenzionato _____ del __/__/__, con la quale è stato determinato un contributo di € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) relative ai beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. ____ quote annuali e € _____ (L _____) relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

VISTO Il Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di.....) stipulato dai soggetti aventi causa in data.....e sottoscritto per approvazione del finanziamento dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ovvero dal Ministero delle Attività Produttive nel suo complesso e nel quale risulta indicato quale Responsabile Unico:.....;

Tale Visto deve essere inserito solo se sono presenti varianti approvate in corso d'opera

VISTO il provvedimento con cui questo Responsabile Unico ha approvato in corso d'opera la/e seguente/i variante/i non sostanziale/i al progetto:
descrizione variante/i

.....
.....;

ed ha ricalcolato l'agevolazione spettante pari a € _____ (L _____) di cui:

- € _____ (L _____) per i beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. ____ quote annuali
- € _____ (L _____) per i beni acquisiti in locazione finanziaria, erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

Tale Visto deve essere inserito solo in caso di presenza di decreto di rideterminazione del contributo non dovuto a varianti del progetto (per revisione della istruttoria iniziale o decisione CE a seguito di notifica)

VISTO l'atto aggiuntivo stipulato in datadal Ministero delle Attività Produttive e gli altri soggetti aventi causa con cui è stato rideterminato il contributo spettante all'impresa in € _____ (L _____);

VISTA la relazione sullo stato finale del programma di investimenti del soggetto convenzionato _____ del __/__/__, a seguito dell'intervenuta ultimazione del programma medesimo;

VISTO il verbale di accertamento finale di spesa redatto dalla Commissione nominata con D.M. n. _____ del _____ trasmesso con nota del Ministero delle Attività Produttive prot. n. _____ del _____;

CONSIDERATO che l'onere per le competenze della Commissione suddetta, determinato in € _____ (L _____), deve essere sommato alle spese totali ammissibili risultanti a conclusione dell'accertamento finale di spesa prima di effettuare il calcolo di attualizzazione degli investimenti finali ammessi ai sensi del punto 3.3 della Delibera CIPE n.69/2000;

CONSIDERATO che la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato erogazioni per complessivi € _____ (L _____) e precisamente:

	Ordinario	
€	L	In data
€	L	In data

€ L In data
€ L In data

Leasing contratto 1			Leasing contratto 2			Leasing contratto 3		
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data

CONSIDERATO che non sono state rilevate motivazioni di revoca totale delle agevolazioni ai sensi della normativa in vigore, salvo l'esito di ulteriori eventuali controlli ed ispezioni;

CONSIDERATO che all'attualità non sono emerse cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia ovvero che, nei casi di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il decreto di concessione definitiva è disposto sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione concedente può revocare la concessione qualora tali cause emergano successivamente;

CONSIDERATO quanto disposto dall'articolo 9 del citato disciplinare, che legittima il Responsabile Unico ad adottare, in nome e per conto del Ministero delle Attività Produttive, i provvedimenti di approvazione definitiva dei programmi di investimento;

VISTO _____ (riportare gli estremi dell'atto deliberativo ovvero della delega) con cui sono stati conferiti i poteri di firma a _____;

DELIBERA

Art. 1

E' approvato in via definitiva il programma d'investimenti dell'impresa: _____
con sede legale in: _____
riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;
per le seguenti spese ammesse:

	Ordinario		Leasing		TOTALE
Progettazioni e studi (compresi gli oneri di accertamento di cui al punto 3.3 della Delibera CIPE n. 69/2000)	€ L	€	L	€	L
Suolo aziendale	€ L	€	L	€	L
Opere murarie e assimilate	€ L	€	L	€	L
Macchinari, impianti e attrezzature	€ L	€	L	€	L
TOTALE	€ L	€	L	€	L

per un valore attualizzato degli investimenti ammissibili pari a € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) per la parte in ordinario e € _____ (L _____) per la parte in leasing.

Art. 2

In relazione al programma di investimento approvato all'art. 1, è concesso in via definitiva all'impresa sopra citata il contributo in conto impianti di € _____ (L _____), determinato sulla base del foglio di calcolo allegato, di cui € _____ (L _____) per quanto concerne la parte relativa ai beni di acquisto diretto, e € _____ (L _____) per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing relativa a n. _____ contratti stipulati come da prospetto allegato che forma parte integrante della presente deliberazione.

Art. 3

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è determinato in € _____ (L _____) l'importo di ciascuna delle ___ quote annuali costanti.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing, il contributo di cui all'art. 2 è erogato, **previa verifica della regolarità del pagamento dei canoni maturati**, in quote annuali finanziariamente equivalenti determinate per ogni singolo contratto di locazione finanziaria, così come risulta per ciascun contratto dal prospetto allegato.

L'erogazione del contributo avverrà fino al massimo delle quote annuali maturate entro i nove anni dalla data di presentazione all'istruttoria del contratto d'area con l'esclusione di quelle che matureranno successivamente a tale periodo

Art. 4

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è disposto il recupero della somma di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo complessivo delle quote erogate e quello del contributo concesso in via definitiva indicato all'art. 2, al netto degli oneri di accertamento. Tale somma dovrà essere maggiorata degli interessi legali, calcolati a decorrere dalla data del _____ corrispondente all'erogazione dell'ultima quota in ordinario, fino alla data dell'effettiva restituzione.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing è disposto il recupero della somma di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo del contributo concesso in via definitiva, indicato all'art. 2 e quello complessivo delle quote erogate risultanti dal prospetto allegato. Tale somma dovrà essere maggiorata degli interessi legali, calcolati a decorrere dalla data del _____ corrispondente all'erogazione dell'ultima quota in leasing, fino alla data dell'effettiva restituzione.

E' fatto obbligo all'impresa **di restituire la somma dovuta per recupero di € _____** con versamento alla competente Tesoreria Provinciale dello Stato presso la Banca d'Italia, che provvederà al successivo deposito sul c/c infruttifero n. **29851 MEF – Contratti d'area L. 662/96**, avendo cura di specificare la causale del versamento (Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di..... _____ – restituzione somme di cui all'art. 4 del decreto definitivo di concessione delle agevolazioni in data _____ n. ____).

L'impresa dovrà dare apposita comunicazione dell'avvenuta restituzione al Soggetto responsabile ed al Ministero delle Attività Produttive – D.G.C.I.I. – Ufficio B5 – Via del Giorgione 2b – 00147 – Roma, allegando copia del versamento effettuato e copia del foglio di calcolo degli interessi legali aggiunti all'importo restituito. Trascorso inutilmente il termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto, gli Uffici competenti del Ministero delle Attività Produttive procederanno al recupero in via coattiva delle somme dovute per recupero del contributo e degli interessi legali.

Art. 5

In relazione a quanto disposto dal D.M. 527/95, art. 8, comma 1, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni, è/sono assunta/assunte per l'entrata in funzione dell'impianto ovvero di blocchi funzionali autonomi, la/le data/date del _____ e per l'entrata a regime la data del _____, in base agli accertamenti finali sulla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 6

Rimangono fermi tutti gli obblighi previsti dalla normativa che regola la concessione delle agevolazioni, ivi compresi quelli relativi al pagamento dei canoni di locazione finanziaria oggetto del programma di investimento agevolato, il cui mancato rispetto può determinare la revoca parziale o totale delle agevolazioni confermate con la presente deliberazione.

Data, _____

IL RESPONSABILE UNICO
(.....)

(Carta Intestata)

Allegato

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'INVESTIMENTO IN LEASING

Anno di presentazione all'istruttoria:

Ultimo anno utile per erogazione quote:

Contributo concesso complessivamente in via provvisoria:

Contributo concesso complessivamente in via definitiva:

A	B	C	D	E	F	G	H
n. progr. contratti	Data stipula contratto	Durata contratto (anni)	Quote di contributo erogate Data/(€)	Contributo definitivo (€)	Quote di contributo rideterminate (€)	Saldo/Recup. (€) D - F	Quote ancora da erogare (€) (*)
1	5	1) / 2) / 3) / 4) / 5) /	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)
Totale contratto 1							
2	1) / 2) / 3) / 4) / 5) /	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)
Totale contratto 2							
3	1) / 2) / 3) / 4) / 5) /	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)
Totale contratto 3							
4	1) / 2) / 3) / 4) / 5) /	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)
Totale contratto 4							
Totale complessivo							

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'INVESTIMENTO IN ORDINARIO

A	B	C	D	E	F
Contributo provvisorio (€)	Quote annuali costanti (€)	Quote erogate (€)	Contributo definitivo (€)	Quote annuali costanti rideterminate (€)	Saldo/Recupero (€) B - E
.....	1) 2) 3) 4)	1) 2) 3) 4)	1) 2) 3) 4)	1) 2) 3) 4)
Totale					

(*) In caso di quote rideterminate di importo minore rispetto a quelle originarie, dalla prima quota ancora da erogare va detratta la somma da recuperare sulle quote già erogate.

IL RESPONSABILE UNICO

(.....)

(Carta Intestata)

IL RESPONSABILE UNICO

Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di.....):

Impresa: _____

Provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni L. 662/96

in caso di quote annuali ridotte rispetto a quelle originarie, con saldo negativo in ordinario e positivo in leasing
(*)

- VISTO** l'art. 2, commi 203 e segg., della legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- VISTE** le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997 n. 29, 11 novembre 1998 n. 127, 17 marzo 2000 n. 31 e 22 giugno 2000 n. 69;
- VISTO** il comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175;
- VISTO** il punto 2.4, lett. A) del suddetto comunicato che per i patti territoriali al secondo capoverso prevede: "per le spese ammissibili e per le relative iniziative imprenditoriali sono applicati i criteri previsti per le iniziative imprenditoriali disciplinati dalla legge 488/92 e successive modificazioni e integrazioni" nonché il punto 3) che prevede l'estensione dei criteri stessi ai contratti d'area;
- VISTO** il decreto-legge del 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modifiche dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, in materia di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese di cui alla citata legge n. 488/1992, così come modificato ed integrato dal decreto ministeriale del 31 luglio 1997, n. 319, nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del _____ n. _____ (scegliere in alternativa le seguenti circolari: 234363 del 20.11.1997, ovvero n. 1039080 del 19/03/1999, ovvero n. 900315 del 14.7.2000 ovvero n. 900516 del 13/12/2000) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.M. 31 luglio 2000, n. 320 concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali";
- VISTO** il D.Lvo 300/1999, il DPR 175/2001 e il DPCM 10.4.2001, con i quali le competenze relative ai patti territoriali – nell'ambito del più generale trasferimento degli strumenti di programmazione negoziata – sono state trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato);
- VISTO** il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. 320 del 31 luglio 2000, approvato con Decreto Direttoriale n. 115374 del 4.4.2002;
- VISTA** la domanda di agevolazioni sottoscritta dall'impresa _____, ai sensi della L.662/96, art.2, commi 203 e seguenti, in data ___/___/_____, riguardante un programma di investimenti riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;

(*) non riportare sul provvedimento definitivo

VISTA la Relazione Istruttoria del soggetto convenzionato _____ del __/__/__, con la quale è stato determinato un contributo di € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) relative ai beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. _____ quote annuali e € _____ (L _____) relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

VISTO Il Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di.....) stipulato dai soggetti aventi causa in data.....e sottoscritto per approvazione del finanziamento dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ovvero dal Ministero delle Attività Produttive nel suo complesso e nel quale risulta indicato quale Responsabile Unico:.....;

Tale Visto deve essere inserito solo se sono presenti varianti approvate in corso d'opera

VISTO il provvedimento con cui questo Responsabile Unico ha approvato in corso d'opera la/e seguente/i variante/i non sostanziale/i al progetto:
descrizione variante/i

.....
.....
ed ha ricalcolato l'agevolazione spettante pari a € _____ (L _____) di cui:
- € _____ (L _____) per i beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. _____ quote annuali
- € _____ (L _____) per i beni acquisiti in locazione finanziaria, erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;
- relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

Tale Visto deve essere inserito solo in caso di presenza di decreto di rideterminazione del contributo non dovuto a varianti del progetto (per revisione dell'istruttoria iniziale o decisione CE a seguito di notifica)

VISTO l'atto aggiuntivo stipulato in data dal Ministero delle Attività Produttive e dagli altri soggetti aventi causa n _____ del _____ con cui è stato rideterminato il contributo spettante all'impresa in € _____ (L _____);

Eliminato: <sp>

VISTA la relazione sullo stato finale del programma di investimenti del soggetto convenzionato _____ del __/__/__, a seguito dell'intervenuta ultimazione del programma medesimo;

VISTO il verbale di accertamento finale di spesa redatto dalla Commissione nominata con D.M. n. _____ del _____ trasmesso con nota del Ministero delle Attività Produttive prot. n. _____ del _____;

CONSIDERATO che l'onere per le competenze della Commissione suddetta, determinato in € _____ (L _____), deve essere sommato alle spese totali ammissibili risultanti a conclusione dell'accertamento finale di spesa prima di effettuare il calcolo di attualizzazione degli investimenti finali ammessi ;

Tale Visto deve essere inserito solo in caso di revoca parziale delle agevolazioni

VISTO il decreto del Ministero delle Attività Produttive del _____ n. _____ con il quale si è provveduto alla revoca parziale delle agevolazioni concesse in via provvisoria all'impresa _____;

CONSIDERATO che la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato erogazioni per complessivi € _____ (L _____) e precisamente:

	Ordinario		
€	L	In data	
€	L	In data	
€	L	In data	
€	L	In data	

	Leasing contratto 1			Leasing contratto 2			Leasing contratto 3	
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data

CONSIDERATO che non sono state rilevate motivazioni di revoca totale delle agevolazioni ai sensi della normativa in vigore, salvo l'esito di ulteriori eventuali controlli ed ispezioni;

CONSIDERATO che all'attualità non sono emerse cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia ovvero che, nei casi di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il decreto di concessione definitiva è disposto sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione concedente può revocare la concessione qualora tali cause emergano successivamente;

CONSIDERATO quanto disposto dall'articolo 9 del citato disciplinare, che legittima il Responsabile Unico ad adottare, in nome e per conto del Ministero delle Attività Produttive, i provvedimenti di approvazione definitiva dei programmi di investimento;

VISTO _____ (riportare gli estremi dell'atto deliberativo ovvero della delega) con cui sono stati conferiti i poteri di firma a _____;

D E L I B E R A

Art. 1

E' approvato in via definitiva il programma d'investimenti

dell'impresa: _____

con sede legale in: _____

riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;

per le seguenti spese ammesse:

	€	Ordinario	L	€	Leasing	L	€	TOTALE	L
Progettazioni e studi (compresi gli oneri di accertamento di cui al punto 3.3 della Delibera CIPE n. 69/2000)	€		L	€		L	€		L
Suolo aziendale	€		L	€		L	€		L
Opere murarie e assimilate	€		L	€		L	€		L
Macchinari, impianti e attrezzature	€		L	€		L	€		L
TOTALE	€		L	€		L	€		L

per un valore attualizzato degli investimenti ammissibili pari a € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) per la parte in ordinario e € _____ (L _____) per la parte in leasing.

Art. 2

In relazione al programma di investimento approvato all'art. 1, è concesso in via definitiva all'impresa sopra citata il contributo in conto impianti di € _____ (L _____), determinato sulla base del foglio di calcolo allegato, di cui € _____ (L _____) per quanto concerne la parte relativa ai beni di acquisto diretto, e € _____ (L _____) per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing relativa a n. _____ contratti stipulati come da prospetto allegato che forma parte integrante della presente deliberazione.

Art. 3

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è determinato in € _____ (L _____) l'importo di ciascuna delle _____ quote annuali costanti.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing, il contributo di cui all'art. 2 è erogato, **previa verifica della regolarità del pagamento dei canoni maturati**, in quote annuali finanziariamente equivalenti determinate per ogni singolo contratto di locazione finanziaria, così come risulta per ciascun contratto dal prospetto allegato.

L'erogazione del contributo avverrà fino al massimo delle quote annuali maturate entro i nove anni dalla data di presentazione all'istruttoria del contratto d'area con l'esclusione di quelle che matureranno successivamente a tale periodo.

Art. 4

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è disposto il recupero della somma di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo complessivo delle quote erogate e quello del contributo concesso in via definitiva indicato all'art. 2, al netto degli oneri di accertamento. Tale somma dovrà essere maggiorata degli interessi legali, calcolati a decorrere dalla data _____ corrispondente all'erogazione dell'ultima quota in ordinario, fino alla data dell'effettiva restituzione.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing è determinato il saldo della somma di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo del contributo concesso in via definitiva, indicato all'art. 2 e quello complessivo delle quote erogate risultanti dal prospetto allegato, al netto degli interessi legali pari a € _____ (L _____); detti interessi sono calcolati sull'importo di € _____ (L _____), corrispondente alla differenza tra l'importo complessivamente erogato e quello che si sarebbe dovuto erogare sulla base delle quote rideterminate così come indicato nel prospetto allegato, a decorrere dalla data del _____ corrispondente all'erogazione dell'ultima quota in leasing, fino alla data dell'ordinativo di pagamento.

E' fatto obbligo all'impresa **di restituire la somma dovuta di € _____** con versamento alla competente Tesoreria Provinciale dello Stato presso la Banca d'Italia, che provvederà al successivo deposito sul c/c infruttifero n. **29851 MEF – Contratti d'area L. 662/96**, avendo cura di specificare la causale del versamento (Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di..... _____ – restituzione somme di cui all'art. 4 del decreto definitivo di concessione delle agevolazioni in data _____ n. _____).

L'impresa dovrà dare apposita comunicazione dell'avvenuta restituzione al Soggetto responsabile ed al Ministero delle Attività Produttive – D.G.C.I.I. – Ufficio B5 – Via del Giorgione 2b – 00147 – Roma, allegando copia del versamento effettuato e copia del foglio di calcolo degli interessi legali aggiunti all'importo restituito. Trascorso inutilmente il termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto, gli Uffici competenti del Ministero delle Attività Produttive procederanno al recupero in via coattiva delle somme dovute per recupero del contributo e degli interessi legali.

Art. 5

In relazione a quanto disposto dal D.M. 527/95, art. 8, comma 1, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni, è/sono assunta/assunte per l'entrata in funzione dell'impianto ovvero di blocchi funzionali autonomi, la/le data/date del _____ e per l'entrata a regime la data del _____, in base agli accertamenti finali sulla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 6

Rimangono fermi tutti gli obblighi previsti dalla normativa che regola la concessione delle agevolazioni, ivi compresi quelli relativi al pagamento dei canoni di locazione finanziaria oggetto del programma di investimento agevolato, il cui mancato rispetto può determinare la revoca parziale o totale delle agevolazioni confermate con la presente deliberazione.

Data, _____

IL RESPONSABILE UNICO

(.....)
 (Carta Intestata)

Allegato

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'INVESTIMENTO IN LEASING

Anno di presentazione all'istruttoria:

Ultimo anno utile per erogazione quote:

Contributo concesso complessivamente in via provvisoria:

Contributo concesso complessivamente in via definitiva:

A	B	C	D	E	F	G	H
n. progr. contratti	Data stipula contratto	Durata contratto (anni)	Quote di contributo erogate Data/(€)	Contributo definitivo (€)	Quote di contributo rideterminate (€)	Saldo/Recup. (€) D - F	Quote ancora da erogare (€) (*)
1	5	1) /	1)	1)	1)
			2) /		2)	2)	
			3) /		3)	3)	
			4) /		4)	4)	
			5) /		5)	5)	
Totale contratto 1							
2	1) /	1)	1)	1)
			2) /		2)	2)	
			3) /		3)	3)	
			4) /		4)	4)	
			5) /		5)	5)	
Totale contratto 2							
3	1) /	1)	1)	1)
			2) /		2)	2)	
			3) /		3)	3)	
			4) /		4)	4)	
			5) /		5)	5)	
Totale contratto 3							
4	1) /	1)	1)	1)
			2) /		2)	2)	
			3) /		3)	3)	
			4) /		4)	4)	
			5) /		5)	5)	
Totale contratto 4							
Totale complessivo							

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'INVESTIMENTO IN ORDINARIO

A	B	C	D	E	F
Contributo provvisorio (€)	Quote annuali costanti (€)	Quote erogate (€)	Contributo definitivo (€)	Quote annuali costanti rideterminate (€)	Saldo/Recupero (€) B - E
.....	1)	1)	1)	1)
	2)	2)		2)	
	3)	3)		3)	
	4)	4)		4)	
Totale					

IL RESPONSABILE UNICO

(.....)

(*) In caso di quote rideterminate di importo minore rispetto a quelle originarie, dalla prima quota ancora da erogare va detratta la somma da recuperare sulle quote già erogate.

(Carta Intestata)

IL RESPONSABILE UNICO

Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di.....):di:

Soggetto attuatore: _____
Interventi infrastrutturali _____
Progetto: Realizzazione _____

PROVVEDIMENTO DEFINITIVO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

- VISTO** l'art. 2, commi 203 e segg., della legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- VISTE** le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997, n°29, 11 novembre 1998, n.127, e 17 marzo 2000, n.31;
- VISTO** il comunicato dell'ex Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18.07.98, rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175;
- VISTO** il punto 2.4, lett. B) del suddetto comunicato che per i patti territoriali prevede per gli interventi infrastrutturali l'applicazione della disciplina di cui alla legge n. 109 del 11.02.1994, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge n. 109 del 11.02.1994 recante la legge quadro in materia di lavori pubblici, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. del 21.12.1999, n°554, Regolamento di attuazione della Legge 11 febbraio 1994 n°109 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.M. 31 luglio 2000, n. 320 concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali";
- VISTO** il D.Lvo 300/1999, il DPR 175/2001 e il DPCM 10.4.2001, con i quali le competenze relative ai patti territoriali – nell'ambito del più generale trasferimento degli strumenti di programmazione negoziata – sono state trasferite dal Ministero dell'Economia e Finanze (già Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato);
- VISTO** il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. 320 del 31 luglio 2000, approvato con Decreto Direttoriale n. 115374 del 4.4.2002;
- VISTO** il progetto di: " _____ ", proposto da _____ ed approvato nell'ambito del Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di.....):.....sottoscritto in data..... per l'importo complessivo di €/L. _____ ;
- VISTA** la relazione istruttoria della Banca del __/__/__, con la quale è stato determinato in € _____ (L _____) il costo totale del progetto, distinto come segue:

QUADRO DI SPESA		
Lavori a misura, a corpo, in economia	£	€
Oneri di sicurezza	£	€
Totale lavori	£	€

Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	£	€
Rilievi, accertamenti e indagini	£	€
Allacci	£	€
Imprevisti	£	€
Acquisizione aree o immobili	£	€
Accantonamento di cui all'art.26, comma 4, della Legge	£	€
Spese generali	£	€
Iva sui lavori	£	€
Iva su spese generali	£	€
Totale somme a disposizione	£	€

in relazione al quale è stato determinato in via provvisoria un contributo di € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) a valere sulle risorse CIPE, di cui € _____ (L _____) a valere sulle risorse della Regione e di cui € _____ (L _____) a valere sulle risorse di altri Enti locali;

VISTO Il Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di.....) stipulato dai soggetti aventi causa in data.....e sottoscritto per approvazione del finanziamento dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ovvero dal Ministero delle Attività Produttive nel suo complesso e nel quale risulta indicato quale Rresponsabile Unico:.....;

Tale Visto deve essere inserito solo se sono presenti varianti approvate in corso d'opera

VISTO il progetto/i di variante n.1 (n.2 – n.3 – ecc.) relativo a approvato con provvedimento n..... del, dal che ha modificato l'importo del progetto in L..... (€.....), di cui L..... (€.....) per lavori e L..... (€.....) per somme a disposizione dell'Amministrazione, così ripartito per capitolo di spesa:

QUADRO DI SPESA		
Lavori a misura, a corpo, in economia	£	€
Oneri di sicurezza	£	€
Totale lavori	£	€

Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	£	€
Rilievi, accertamenti e indagini	£	€
Allacci	£	€
Imprevisti	£	€
Acquisizione aree o immobili	£	€
Accantonamento di cui all'art.26, comma 4, della Legge	£	€
Spese generali	£	€
Iva sui lavori	£	€
Iva su spese generali	£	€
Totale somme a disposizione	£	€

Tale Visto deve essere inserito solo se sono presenti varianti approvate in corso d'opera

VISTA la nota del Ministero delle Attività Produttive n°..... del di autorizzazione alla predetta variante;

VISTA la circolare del Ministero delle Attività Produttive n.1.010.269 del 27.6.2002, concernente istruzioni per l'articolazione dei quadri di spesa dei progetti infrastrutturali;

VISTO il certificato di collaudo tecnico-amministrativo / certificato di regolare esecuzione redatto in data dalla Commissione di Collaudo / Direttore dei lavori, nominata con provvedimento n. del, approvato dacon provvedimento n..... del

VISTA la relazione finale di spesa redatta dal soggetto attuatore _____ in data _____;

VISTA la relazione sullo stato finale dell'intervento infrastrutturale in argomento, redatta dalla Banca _____ in data _____, a seguito dell'intervenuta ultimazione dell'intervento medesimo;

CONSIDERATO che la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato erogazioni per complessive €/L e precisamente:

€/L	In data

CONSIDERATO che all'attualità non sono emerse cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia ovvero che, nei casi di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il decreto di concessione definitiva è disposto sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione concedente può revocare la concessione qualora tali cause emergano successivamente;

CONSIDERATO quanto disposto dall'articolo 9 del citato disciplinare, che legittima il Responsabile Unico ad adottare, in nome e per conto del Ministero delle Attività Produttive, i provvedimenti di approvazione definitiva dei programmi di investimento;

VISTO _____ (riportare gli estremi dell'atto deliberativo ovvero della delega) con cui sono stati conferiti i poteri di firma;

DELIBERA

Art. 1

E' approvato in via definitiva l'intervento infrastrutturale del riferito all'intervento ubicato nel Comune di Provincia di..... in relazione ai lavori di ".....", per un importo finale del progetto determinato in €. (L), così ripartito:

QUADRO DI SPESA		
LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA	€	L
ONERI DI SICUREZZA	€	L
TOTALE LAVORI	€	L

LAVORI IN ECONOMIA PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO	€	L
RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	€	L
ALLACCI	€	L
IMPREVISTI	€	L
ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI	€	L
ACCANTONAMENTO DI CUI AL COMMA 4, ART.26, DELLA LEGGE	€	L
SPESE GENERALI	€	L

IVA SUI LAVORI	€	L
IVA SU SPESE GENERALI	€	L
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	L

Art. 2

In relazione all'intervento infrastrutturale di cui all'art. 1, è concesso in via definitiva al soggetto attuatore sopra citato il contributo di € (L), di cui € (L) a valere su risorse CIPE, di cui € (L) a valere su risorse della Regione e di cui € (L) a valere su risorse di altri Enti locali.

Art. 3

E' disposto il saldo/recupero della somma di € (L) pari alla differenza tra l'importo accertato in via definitiva di cui all'art.2 e quello complessivo delle quote erogate.

Questo punto deve essere inserito solo nel caso si deve procedere al recupero delle somme erogate.

La somma di € (L), pari alle somme erogate al soggetto attuatore ma non dovute, dovrà essere restituita dal soggetto medesimo.
 Detta somma dovrà essere restituita dal soggetto attuatore tramite versamento a favore della competente Tesoreria Provinciale dello Stato presso la Banca d'Italia, che provvederà al successivo deposito sul c/c infruttifero n. **29851 MEF – Contratti d'area L. 662/96,** avendo cura di specificare la causale del versamento (Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di.....) restituzione somme di cui all'art.3 del decreto definitivo di concessione delle agevolazioni in data _____ n. ____).
 Lo stesso soggetto attuatore dovrà dare apposita comunicazione dell'avvenuta restituzione al Responsabile Unico ed al Ministero delle Attività Produttive – D.G.C.I.I. – Ufficio B5 – Via del Giorgione 2b – 00147 – Roma, allegando copia del versamento effettuato.

Data, _____

Il Responsabile Unico
 (.....)

(Carta Intestata)

IL RESPONSABILE UNICO

Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di.....):

Impresa: _____

Provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni L. 662/96

(in caso di conferma dell'entità delle agevolazioni sia in ordinario che in leasing) (*)

- VISTO** l'art. 2, commi 203 e segg., della legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- VISTE** le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997 n. 29, 11 novembre 1998 n. 127, 17 marzo 2000 n. 31 e 22 giugno 2000 n. 69;
- VISTO** il comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175;
- VISTO** il punto 2.4, lett. A) del suddetto comunicato che per i patti territoriali al secondo capoverso prevede: "per le spese ammissibili e per le relative iniziative imprenditoriali sono applicati i criteri previsti per le iniziative imprenditoriali disciplinati dalla legge 488/92 e successive modificazioni e integrazioni" nonché il punto 3) che prevede l'estensione dei criteri stessi ai contratti d'area;
- VISTO** il decreto-legge del 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modifiche dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, in materia di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese di cui alla citata legge n. 488/1992, così come modificato ed integrato dal decreto ministeriale del 31 luglio 1997, n. 319, nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del _____ n. _____ (scegliere in alternativa le seguenti circolari: 234363 del 20.11.1997, ovvero n. 1039080 del 19/03/1999, ovvero n. 900315 del 14.7.2000 ovvero n. 900516 del 13/12/2000) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.M. 31 luglio 2000, n. 320 concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali";
- VISTO** il D.Lvo 300/1999, il DPR 175/2001 e il DPCM 10.4.2001, con i quali le competenze relative ai patti territoriali – nell'ambito del più generale trasferimento degli strumenti di programmazione negoziata – sono state trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato);
- VISTO** il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. 320 del 31 luglio 2000, approvato con Decreto Direttoriale n. 115374 del 4.4.2002;
- VISTA** la domanda di agevolazioni sottoscritta dall'impresa _____, ai sensi della L.662/96, art.2, commi 203 e seguenti, in data ___/___/___, riguardante un programma di investimenti riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;

(*) non riportare sul provvedimento definitivo

VISTA la Relazione Istruttoria del soggetto convenzionato _____ del ___/___/___, con la quale è stato determinato un contributo di € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) relative ai beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. ___ quote annuali e € _____ (L _____) relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

VISTO Il Contratto d'area di (o 1° o 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area di.....) stipulato dai soggetti aventi causa in data.....e sottoscritto per approvazione del finanziamento dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ovvero dal Ministero delle Attività Produttive nel suo complesso e nel quale risulta indicato quale Responsabile Unico:.....;

Tale Visto deve essere inserito solo se sono presenti varianti approvate in corso d'opera

VISTO il provvedimento con cui questo Responsabile Unico ha approvato in corso d'opera la/e seguente/i variante/i non sostanziale/i al progetto:
descrizione variante/i

.....
.....;

ed ha ricalcolato l'agevolazione spettante pari a € _____ (L _____) di cui:

- € _____ (L _____) per i beni acquistati direttamente dall'impresa erogabili in n. ___ quote annuali
- € _____ (L _____) per i beni acquisiti in locazione finanziaria, erogabili in relazione alla durata di ciascun contratto di leasing stipulato;

Tale Visto deve essere inserito solo in caso di presenza di decreto di rideterminazione del contributo non dovuto a varianti del progetto (per revisione della istruttoria iniziale o decisione CE a seguito di notifica)

VISTO l'atto aggiuntivo stipulato in datadal Ministero delle Attività Produttive e gli altri soggetti aventi causa con cui è stato rideterminato il contributo spettante all'impresa in € _____ (L _____);

VISTA la relazione sullo stato finale del programma di investimenti del soggetto convenzionato _____ del ___/___/___, a seguito dell'intervenuta ultimazione del programma medesimo;

VISTO il verbale di accertamento finale di spesa redatto dalla Commissione nominata con D.M. n. _____ del _____ trasmesso con nota del Ministero delle Attività Produttive prot. n. _____ del _____;

CONSIDERATO che l'onere per le competenze della Commissione suddetta, determinato in € _____ (L _____), deve essere sommato alle spese totali ammissibili risultanti a conclusione dell'accertamento finale di spesa prima di effettuare il calcolo di attualizzazione degli investimenti finali ammessi ai sensi del punto 3.3 della Delibera CIPE n.69/2000;

CONSIDERATO che la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato erogazioni per complessivi € _____ (L _____) e precisamente:

Ordinario
€ L In data
€ L In data
€ L In data

€ L In data

Leasing contratto 1			Leasing contratto 2			Leasing contratto 3		
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data
€	L	In data	€	L	In data	€	L	In data

CONSIDERATO che non sono state rilevate motivazioni di revoca totale delle agevolazioni ai sensi della normativa in vigore, salvo l'esito di ulteriori eventuali controlli ed ispezioni;

CONSIDERATO che all'attualità non sono emerse cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia ovvero che, nei casi di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il decreto di concessione definitiva è disposto sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione concedente può revocare la concessione qualora tali cause emergano successivamente;

CONSIDERATO quanto disposto dall'articolo 9 del citato disciplinare, che legittima il Responsabile Unico ad adottare, in nome e per conto del Ministero delle Attività Produttive, i provvedimenti di approvazione definitiva dei programmi di investimento;

VISTO _____ (riportare gli estremi dell'atto deliberativo ovvero della delega) con cui sono stati conferiti i poteri di firma a _____;

DELIBERA

Art. 1

E' approvato in via definitiva il programma d'investimenti dell'impresa: _____
con sede legale in: _____
riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di _____ Provincia di _____;
per le seguenti spese ammesse:

	Ordinario		Leasing		TOTALE
Progettazioni e studi (compresi gli oneri di accertamento di cui al punto 3.3 della Delibera CIPE n. 69/2000)	€ L	€	L	€	L
Suolo aziendale	€ L	€	L	€	L
Opere murarie e assimilate	€ L	€	L	€	L
Macchinari, impianti e attrezzature	€ L	€	L	€	L
TOTALE	€ L	€	L	€	L

per un valore attualizzato degli investimenti ammissibili pari a € _____ (L _____) di cui € _____ (L _____) per la parte in ordinario e € _____ (L _____) per la parte in leasing.

Art. 2

In relazione al programma di investimento approvato all'art. 1, è concesso in via definitiva all'impresa sopra citata il contributo in conto impianti di € _____ (L _____), determinato sulla base del foglio di calcolo allegato, di cui € _____ (L _____) per quanto concerne la parte relativa ai beni di acquisto diretto, e € _____ (L _____) per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing relativa a n. _____ contratti stipulati come da prospetto allegato che forma parte integrante della presente deliberazione.

Art. 3

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è determinato in € _____ (L _____) l'importo di ciascuna delle ___ quote annuali costanti.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing, il contributo di cui all'art. 2 è erogato, **previa verifica della regolarità del pagamento dei canoni maturati**, in quote annuali finanziariamente equivalenti determinate per ogni singolo contratto di locazione finanziaria, così come risulta per ciascun contratto dal prospetto allegato.

L'erogazione del contributo avverrà fino al massimo delle quote annuali maturate entro i nove anni dalla data di presentazione all'istruttoria del contratto d'area con l'esclusione di quelle che matureranno successivamente a tale periodo

Art. 4

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è disposta l'erogazione a saldo della somma di € _____ (L _____) pari alla differenza tra l'importo del contributo concesso in via definitiva indicato all'art. 2, al netto degli oneri di accertamento, e quello complessivo delle quote erogate.

Per la parte relativa ai beni acquisiti in leasing è disposta l'erogazione delle residue quote annuali dovute così come da prospetto allegato.

Art. 5

In relazione a quanto disposto dal D.M. 527/95, art. 8, comma 1, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni, è/sono assunta/assunte per l'entrata in funzione dell'impianto ovvero di blocchi funzionali autonomi, la/le data/date del _____ e per l'entrata a regime la data del _____, in base agli accertamenti finali sulla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 6

Rimangono fermi tutti gli obblighi previsti dalla normativa che regola la concessione delle agevolazioni, ivi compresi quelli relativi al pagamento dei canoni di locazione finanziaria oggetto del programma di investimento agevolato, il cui mancato rispetto può determinare la revoca parziale o totale delle agevolazioni confermate con la presente deliberazione.

Data, _____

IL RESPONSABILE UNICO
(.....)

(Carta Intestata)

Allegato

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'INVESTIMENTO IN LEASING

Anno di presentazione all'istruttoria:

Ultimo anno utile per erogazione quote:

Contributo concesso complessivamente in via provvisoria:

Contributo concesso complessivamente in via definitiva:

A	B	C	D	E	F	G	H
n. progr. contratti	Data stipula contratto	Durata contratto (anni)	Quote di contributo erogate Data/(€)	Contributo definitivo (€)	Quote di contributo rideterminate (€)	Saldo/Recup. (€) D - F	Quote ancora da erogare (€) (*)
1	5	1) / 2) / 3) / 4) / 5) /	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)
Totale contratto 1							
2	1) / 2) / 3) / 4) / 5) /	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)
Totale contratto 2							
3	1) / 2) / 3) / 4) / 5) /	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)
Totale contratto 3							
4	1) / 2) / 3) / 4) / 5) /	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)	1) 2) 3) 4) 5)
Totale contratto 4							
Totale complessivo							

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'INVESTIMENTO IN ORDINARIO

A	B	C	D	E	F
Contributo provvisorio (€)	Quote annuali costanti (€)	Quote erogate (€)	Contributo definitivo (€)	Quote annuali costanti rideterminate (€)	Saldo/Recupero (€) (*) B - E
.....	1) 2) 3) 4)	1) 2) 3) 4)	1) 2) 3) 4)	1) 2) 3) 4)
Totale					

IL RESPONSABILE UNICO

(.....)

(*) In caso di quote rideterminate di importo minore rispetto a quelle originarie, dalla prima quota ancora da erogare va detratta la somma da recuperare sulle quote già erogate.